

# Progetto di una Unità di Apprendimento *flipped*

## Dati dell'Unità di Apprendimento

Titolo: dove finisce il mondo?

Scuola: secondaria di I grado

Materia: storia

Classe: seconda

## Argomento curricolare:

*(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura particellare della materia, , il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)*

Le nuove scoperte geografiche dei secoli XV e XVI

## La Sfida. Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:

*(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*

Si inizia con una breve lezione introduttiva delle premesse che portano alla ricerca di nuove rotte per l'Oriente (Marco Polo e la scoperta dell'Oriente, conquista araba di Bisanzio, difficoltà nel percorrere la "via della Seta", ricerca di nuove rotte per l'Oriente).

Si mostra poi agli alunni un planisfero del XV secolo e si chiede loro di individuare le differenze con il mondo attualmente conosciuto e quindi di scoprire come, quando e perché sono state scoperte le terre non presenti sul suddetto planisfero quattrocentesco (*cf. ALLEGATO n. 1, pp. 4-13*).

## Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:

*(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)*

Gli studenti vengono divisi in gruppi eterogenei; l'insegnante attribuisce a ciascun gruppo il compito di ripercorrere a ritroso le imprese di un importante esploratore e scoprire cosa ha scoperto e come.

La docente fornisce poi un breve elenco di pagine web (*cf. ALLEGATO n. 2, pp. 14-15*), da lei precedentemente visionate e selezionate, contenenti video, immagini, mappe, testi con informazioni relative al personaggio da approfondire; a casa gli allievi visioneranno il materiale individualmente o in gruppo.

A causa della scarsa conoscenza, da parte dell'insegnante, degli allievi, delle loro famiglie, dei tempi ridotti per abituarli ad affrontare in modo per loro del tutto nuovo argomenti di studio, della contrarietà di alcune famiglie all'uso di strumenti informatici, dell'assenza di supporti informatici o di connessioni internet nelle abitazioni di alcuni allievi, si decide di svolgere tutte le attività a scuola, mediante l'ausilio della LIM e di non utilizzare LMS; per lavori in corso, inoltre, non è possibile accedere al laboratorio informatico della scuola, pertanto il lavoro avverrà in classe con l'ausilio di alcuni pc (uno per gruppo) portati dagli studenti e forniti dall'insegnante.

## Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:

*(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)*

I 17 allievi, divisi in gruppi di 3 o 4 ciascuno (in classe sono presenti due alunni DSA che vengono inseriti ciascuno in uno dei gruppi da 4 studenti) hanno il compito di occuparsi di uno dei seguenti argomenti:

1) I viaggi di Cristoforo Colombo;

- 2) I viaggi di Vasco de Gama;
- 3) I viaggi di Amerigo Vespucci;
- 4) I viaggi di Giovanni e Sebastiano Caboto;
- 5) I viaggi di Ferdinando Magellano.

Dopo aver visionato a casa il materiale ed essersi appuntati gli elementi più importanti (se alcuni alunni non hanno potuto svolgere tali attività a casa per assenza di computer e/o connessione internet, le recuperano in classe con il supporto dei compagni che già le hanno già fatte) in tre lezioni successive (totale quattro ore) gli allievi si confrontano su quanto stanno apprendendo e lavorano al computer, affinché, sulla base di ciò che hanno capito ed appreso, possano realizzare una breve relazione ed una presentazione multimediale con la quale esporranno alla classe ciò che hanno scoperto sull'esploratore di cui si stanno occupando.

L'insegnante segue i lavori di ciascun gruppo fornendo supporto informatico (cerca di porre rimedio a problemi di connessione alla rete, assenza di software adatti per lo svolgimento del lavoro, difficoltà degli allievi nell'uso dei programmi di videoscrittura e di presentazione, ecc.), osservando la loro partecipazione ed il loro impegno, intervenendo, con spiegazioni inerenti la modalità di elaborazione dei contenuti, solo laddove siano state notate evidenti difficoltà di comprensione da parte di alcuni alunni, non superate neanche mediante la "peer learning". L'insegnante, durante i lavori di gruppo, valuta, mediante rubriche di valutazione, la partecipazione di ciascun allievo, la sua capacità di relazionarsi con il gruppo, le capacità organizzative ed operative (*cf. ALLEGATO n. 3, p. 16*).

Le metodologie utilizzate sono quindi in una prima fase lo studio individuale (visione dei materiali forniti dall'insegnante), nella fase successiva (elaborazione dei materiali) il lavoro di gruppo, l'apprendimento tra pari.

**Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:**

*(indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l'attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)*

Ciascun gruppo presenta alla classe l'esploratore di cui si è occupato, dà alcune indicazioni sulla sua vita, spiega quanti e quali viaggi abbia fatto, quali terre o continenti, consapevolmente o meno, abbia scoperto, che gloria o vantaggi in termini economici o di prestigio/potere abbia ricavato dalle sue scoperte.

L'insegnante, che ha già letto e corretto la relazione elaborata da ciascun gruppo, loda eventuali imperfezioni e sottolinea alcuni passaggi cruciali durante le esposizioni degli allievi, li stimola, se necessario, con delle domande. Esprime poi, per ciascun allievo, un voto complessivo dell'attività svolta, frutto sia dei lavori di gruppo (valutati mediante rubriche di valutazione) sia della relazione ed esposizione finale.

Al termine di ogni esposizione l'insegnante, non essendo disponibili supporti informatici adeguati (non è ancora attivo in questa scuola, per gli studenti, nemmeno il registro elettronico per poter inserire in allegato materiali didattici), fornisce in fotocopia all'intera classe la relazione elaborata da ciascun gruppo, affinché tutti possano approfondire quanto spiegato in classe dai compagni.

Gli allievi, quindi, scopriranno, passo dopo passo, grazie alle presentazioni dei compagni, come e da chi sia stata scoperta l'America, chi e perché le abbia dato il proprio nome, chi abbia trovato per primo una nuova rotta verso l'Oriente e quali difficoltà abbia dovuto affrontare, chi sia giunto per primo in America settentrionale ed infine chi, per primo, abbia compiuto il giro del mondo.

Nella fase successiva, poi, con una lezione dialogata supportata da una presentazione multimediale con le cartine dei viaggi effettuati da tutti gli esploratori, si riepiloga tutto l'argomento, si verifica l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e l'apprendimento dei sei personaggi storici da parte degli allievi che, in gruppo, ne hanno affrontato uno solo; l'insegnante dà inizio al dialogo ed interviene, infine, con precisazioni laddove riscontrasse ancora difficoltà.

Legge poi alla classe due brani (*cf. ALLEGATO n. 4, p. 17*): un primo nel quale si ricostruiscono genericamente le possibili difficoltà affrontate in una lunga traversata; un secondo, tratto da un diario di bordo realmente scritto da Antonio Pigafetta, un italiano che accompagnò Magellano nel suo giro del mondo. Tali letture servono ad invitare gli allievi a riflettere sulle immense difficoltà affrontate dagli esploratori e dai loro equipaggi durante questi viaggi di esplorazione in acque e lungo rotte sconosciute; tale stimolo all'immedesimazione nei personaggi studiati è stato, inoltre, fornito anche durante le esposizioni, in particolare laddove gli allievi riferivano di insurrezioni/ammutinamenti degli equipaggi.

Infine l'insegnante propone una verifica sommativa su tutti gli esploratori, costituita sia da test (a risposta multipla, vero/falso, a completamento, chiusa, abbinamento in tabelle), sia dalla produzione di un breve elaborato su traccia specifica, in cui gli allievi, immaginando di essere un marinaio imbarcato su una caravella in viaggio sull'Oceano o il loro

comandante, scrivono un diario di bordo descrivendo la dura vita sulla nave e ripercorrendo il lungo viaggio. La prima parte della prova è volta a verificare l'apprendimento delle conoscenze, la seconda, un compito autentico, mira a stimolare fantasia ed inventiva degli allievi, supportate dalle nuove conoscenze storiche apprese. La valutazione della prima parte della prova avverrà mediante una griglia di correzione, mentre per la seconda si utilizzerà una rubrica di valutazione del compito autentico (*cfr. ALLEGATO n. 5, p. 18*).

Al termine dell'attività, con domande stimolo, viene chiesto agli allievi di esprimere la propria opinione critica sul lavoro svolto, sulle sue criticità/difficoltà e sugli aspetti positivi; la docente, in base ai feedback forniti dagli allievi ed alle sue riflessioni sull'intero lavoro, trae insegnamenti utili per la riproposizione del lavoro in anni successivi e per l'elaborazione di altre UdA *flipped*.

**In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale?**

**(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all'argomento curricolare scelto.)**

L'attività proposta mira a rendere sempre più gli allievi protagonisti del loro apprendimento, con la discreta guida dell'insegnante: infatti a loro spetta scoprire come il mondo conosciuto dagli europei si sia improvvisamente ampliato, creando scenari storici, economici e politici completamente nuovi. Il compito della docente è, invece, quello di guidare con discrezione, come un regista che opera dietro le quinte, il loro lavoro di gruppo, senza fornire loro soluzioni già pronte ma solo strumenti (spiegazione introduttiva delle premesse che portano alle nuove esplorazioni e scoperte; materiali derivati dalla rete per lo studio dei singoli esploratori) per poter sviluppare ed elaborare le loro nuove conoscenze. Grande importanza, infine, riveste l'immedesimazione nei personaggi principali (esploratori) o secondari di questi eventi (marinai) poiché permette un coinvolgimento della sfera emotiva degli allievi e genera una rielaborazione personale degli apprendimenti, che divengono così anche più profondi e durevoli nel tempo.

Forte è la differenza esistente con l'approccio tradizionale, ossia la riproposizione, la presentazione agli alunni di queste importanti scoperte ad opera dell'insegnante: infatti, con la classica lezione gli studenti ascoltano il docente che espone loro gli eventi e illustra i personaggi, hanno un ruolo alquanto passivo, non sono coinvolti in attività di ricerca o scoperta degli eventi e dei loro autori, riflettono molto meno sulle difficoltà da essi incontrate. Le loro sfere emotiva, relazionale e riflessiva non sono coinvolte attivamente nel processo di apprendimento.

I vantaggi dell'attività *flipped* consistono nel più attivo coinvolgimento degli allievi, nella loro elaborazione dei fatti e dei personaggi, nella possibilità di confronto con i compagni, grazie alla quale riflettono su ciò che stanno apprendendo e si chiariscono le idee, nello stimolare in loro anche emotività e fantasia, cercando di calarsi nei panni dei protagonisti principali o secondari di questi eventi. Essi, infatti, trasformarono il mondo, ampliando straordinariamente le conoscenze geografiche e permettendo agli uomini del XV e XVI secolo di capire che quella da loro conosciuta sino a quel momento era solo una piccola parte della sfera terrestre.

# LE ESPLORAZIONI

# Marco Polo e la “ via della Seta”



# La ricerca di nuove rotte per l'Oriente

1453: i turchi ottomani conquistano Costantinopoli



la “via della Seta” non è più percorribile



si cercano nuove rotte per arrivare in Oriente

# Il Portogallo

## Enrico il Navigatore (1394-1460)

- fondò una scuola nautica
- potenziò la flotta
- promosse le esplorazioni lungo le coste africane per trovare una nuova rotta per l'Oriente





# Gli strumenti di navigazione



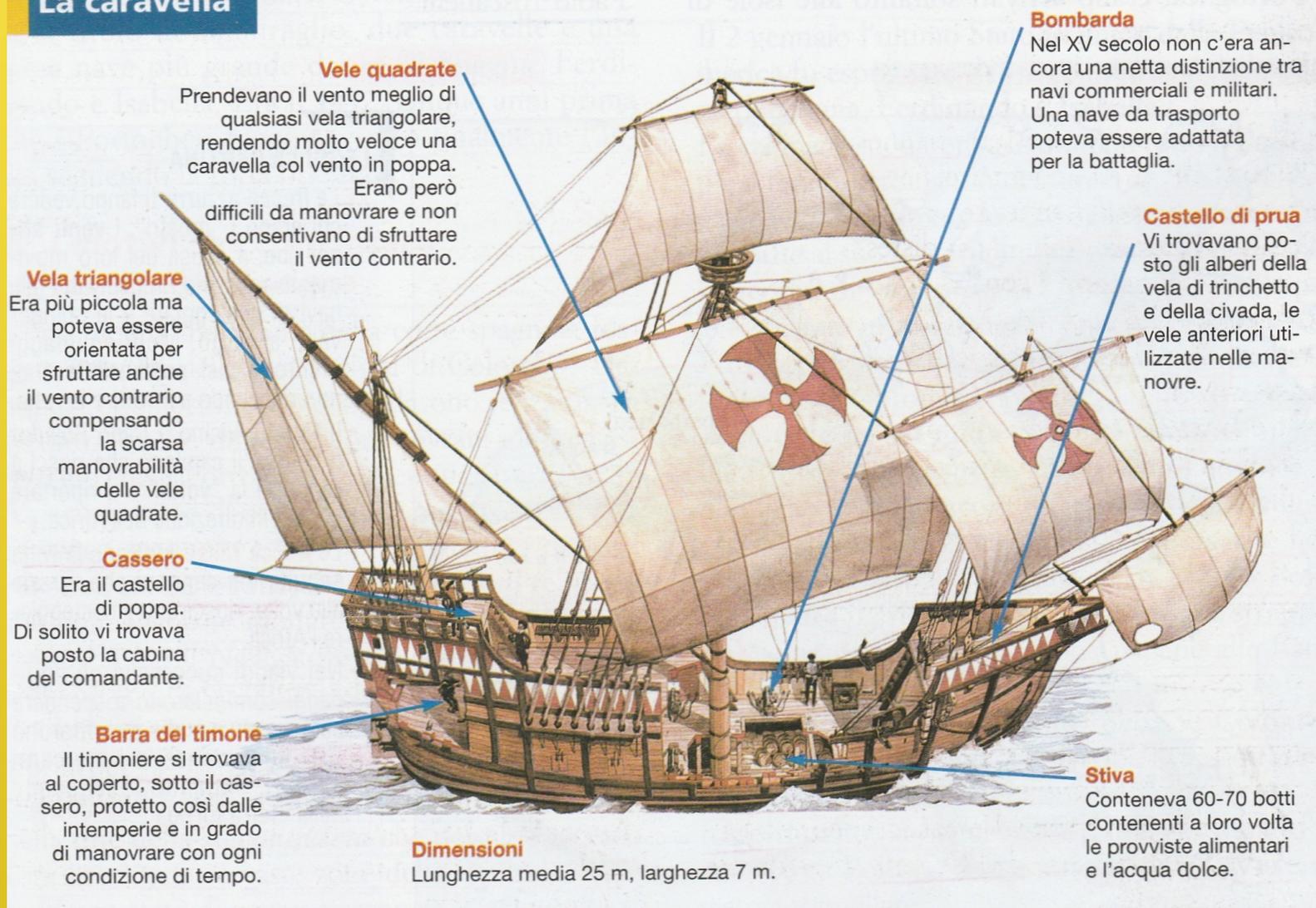
bussola



astrolabio

# Le imbarcazioni

## La caravella



### Vele quadrate

Prendevano il vento meglio di qualsiasi vela triangolare, rendendo molto veloce una caravella col vento in poppa. Erano però difficili da manovrare e non consentivano di sfruttare il vento contrario.

### Vela triangolare

Era più piccola ma poteva essere orientata per sfruttare anche il vento contrario compensando la scarsa manovrabilità delle vele quadrate.

### Cassero

Era il castello di poppa. Di solito vi trovava posto la cabina del comandante.

### Barra del timone

Il timoniere si trovava al coperto, sotto il cassero, protetto così dalle intemperie e in grado di manovrare con ogni condizione di tempo.

### Dimensioni

Lunghezza media 25 m, larghezza 7 m.

### Bombarda

Nel XV secolo non c'era ancora una netta distinzione tra navi commerciali e militari. Una nave da trasporto poteva essere adattata per la battaglia.

### Castello di prua

Vi trovavano posto gli alberi della vela di trinchetto e della civada, le vele anteriori utilizzate nelle manovre.

### Stiva

Conteneva 60-70 botti contenenti a loro volta le provviste alimentari e l'acqua dolce.

# Il mondo conosciuto nel XV secolo



# La scoperta di nuove terre

**Quando e da chi sono stati scoperti i continenti non presenti nel mappamondo del XV secolo?**

**Quando, come e da chi fu trovata una nuova rotta verso l'Oriente?**

**Quando e da chi fu fatto il primo giro del mondo ?**

# Scoprilo tu.....

**Approfondendo i seguenti personaggi storici:**

- 1) Cristoforo Colombo**
- 2) Vasco de Gama**
- 3) Amerigo Vespucci**
- 4) Giovanni e Sebastiano Caboto**
- 5) Ferdinando Magellano**

## **MATERIALI PER UDA SULLE ESPLORAZIONI**

### **CRISTOFORO COLOMBO**

Gruppo 1: 3 alunni (2 femmine, 1 maschio)

<http://www.ovo.com/cristoforo-colombo/>

<http://biografieonline.it/biografia.htm?BioID=604&biografia=Cristoforo+Colombo>

[https://it.wikipedia.org/wiki/Cristoforo\\_Colombo](https://it.wikipedia.org/wiki/Cristoforo_Colombo)

[http://www.treccani.it/enciclopedia/cristoforo-colombo\\_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/](http://www.treccani.it/enciclopedia/cristoforo-colombo_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/)

[http://www.treccani.it/enciclopedia/cristoforo-colombo\\_%28Dizionario-di-Storia%29/](http://www.treccani.it/enciclopedia/cristoforo-colombo_%28Dizionario-di-Storia%29/)

### **VASCO DE GAMA**

Gruppo 2: 4 alunni (2 femmine, 2 maschi di cui uno con DSA)

<http://www.ovo.com/vasco-da-gama/>

[http://www.treccani.it/enciclopedia/vasco-da-gama\\_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/vasco-da-gama_(Enciclopedia-dei-ragazzi)/)

[https://it.wikipedia.org/wiki/Vasco\\_da\\_Gama](https://it.wikipedia.org/wiki/Vasco_da_Gama)

[http://www.treccani.it/enciclopedia/vasco-da-gama\\_%28Enciclopedia-Italiana%29/](http://www.treccani.it/enciclopedia/vasco-da-gama_%28Enciclopedia-Italiana%29/)

### **AMERIGO VESPUCCI**

Gruppo 3: 3 alunni (2 femmine, 1 maschio)

<http://biografieonline.it/biografia.htm?BioID=3062&biografia=Amerigo+Vespucci>

[https://it.wikipedia.org/wiki/Amerigo\\_Vespucci](https://it.wikipedia.org/wiki/Amerigo_Vespucci)

[http://www.treccani.it/enciclopedia/amerigo-vespucci\\_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/](http://www.treccani.it/enciclopedia/amerigo-vespucci_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/)

[http://www.treccani.it/enciclopedia/amerigo-vespucci\\_%28Dizionario-di-Storia%29/](http://www.treccani.it/enciclopedia/amerigo-vespucci_%28Dizionario-di-Storia%29/)

### **GIOVANNI E SEBASTIANO CABOTO**

Gruppo 4: 4 alunni (3 femmine di cui una con DSA, 1 maschio)

<http://www.ovo.com/giovanni-caboto/>

[http://www.treccani.it/enciclopedia/giovanni-e-sebastiano-caboto\\_\(Enciclopedia-Italiana\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/giovanni-e-sebastiano-caboto_(Enciclopedia-Italiana)/)

[http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-caboto\\_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-caboto_(Enciclopedia-dei-ragazzi)/)

[https://it.wikipedia.org/wiki/Sebastiano\\_Caboto](https://it.wikipedia.org/wiki/Sebastiano_Caboto)

[https://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni\\_Caboto](https://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Caboto)

<http://www.viaggipolari.it/it/giovanni-caboto/>

## **FERDINANDO MAGELLANO**

Gruppo 5: 3 alunni (2 femmine, 1 maschio)

<http://www.nauticareport.it/dettnews.php?idx=6&pg=4590>

[http://www.treccani.it/enciclopedia/ferdinando-magellano\\_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/ferdinando-magellano_(Enciclopedia-dei-ragazzi)/)

[http://www.treccani.it/enciclopedia/ferdinando-magellano\\_%28Dizionario-di-Storia%29/](http://www.treccani.it/enciclopedia/ferdinando-magellano_%28Dizionario-di-Storia%29/)

[https://it.wikipedia.org/wiki/Ferdinando\\_Magellano](https://it.wikipedia.org/wiki/Ferdinando_Magellano)

<http://biografieonline.it/biografia.htm?BioID=2874&biografia=Ferdinando+Magellano>

# VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI GRUPPO

ALUNNO/A .....

<b>Descrittori</b>	<b>Insuff.</b>	<b>Suff.</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Azioni osservate</b>
Impegno e partecipazione					Interventi nel dibattito
Capacità relazionali					Modi di relazionarsi con i compagni del gruppo
Abilità di ricerca delle informazioni					Uso dei motori di ricerca e dei materiali online
Capacità organizzative					Pianificazione, organizzazione del lavoro
Capacità operative					Velocità ed accuratezza nell'esecuzione dei compiti
Attenzione, capacità di riflessione					Attenzione prestata al lavoro; elaborazione dei materiali
Capacità di supporto agli altri					Incoraggiamento e sostegno ai compagni
Capacità di risoluzione dei conflitti					Mediazione in presenza di atteggiamenti aggressivi

## Entra nel ruolo di un marinaio su una caravella

In realtà, ti sconsiglio caldamente di entrare nei panni di un marinaio delle caravelle.

Ma, se proprio vuoi provare questa esperienza, ecco che cosa ti aspetta.

■ Abituati al continuo rollio della nave. Se soffri di mal di mare, non tentare di scendere: l'ingaggio non te lo permette e saresti subito punito con l'**impiccagione**.

■ Adattati alle ridotte dimensioni dell'imbarcazione, e, quando scendi sotto il ponte per dormire, turati il naso: il liquido della sentina, il luogo dove si raccolgono gli scoli di tutte le acque putride, emana un odore pestilenziale.

■ Rinuncia all'idea di lavarti: l'acqua dolce serve solo a dissetarsi ed è razionata. Dopo qualche giorno di navigazione la tua pelle sarà bianca di **sale**, poi sempre più rinsecchita e infine piagata.

■ Vai a dare un'occhiata alle **provviste** imbarcate. Sono gallette, vino, pesce salato, carne secca, fave secche, riso, olio, aceto, aglio e barili di acqua da bere.

■ Ricordati di stare sempre all'erta: se non sorvegli giorno e notte le tue razioni, i compagni troveranno naturale rubartele.

■ Preparati ad affrontare le tempeste, gli uragani, le epidemie, a iniziare da quelle di **scorbuto** dovuto all'assenza di vitamine, dato che a bordo non si possono conservare frutta e verdure fresche.

■ Le tempeste non sono niente rispetto alla "**calma di vento**" che blocca la nave per giorni in alto mare, in genere dove il clima è torrido. Se dura oltre un certo limite, l'equipaggio è spacciato perché il ritardo fa finire le provviste prima dello scalo previsto.

■ A metà del viaggio dovrai superare un acuto **senso di smarrimento** creato dalla lunghissima peregrinazione in mare.

Questo ti capiterà facendo un viaggio "breve" come quello per l'America. Se leggi il DOCUMENTO qui sotto potrai sapere che cosa capitò ai marinai di un altro ammiraglio, Magellano, che fecero addirittura il giro del mondo.



### Il documento Vita di bordo

*L'italiano Antonio Pigafetta, che – come studierai alle pagine seguenti – accompagnò Magellano nel suo giro del mondo, ci ha lasciato questa testimonianza nel suo diario di bordo.*

Mercoledì 28 novembre 1520 abbiamo oltrepassato lo Stretto (di Magellano) e siamo entrati nell'Oceano Pacifico.

Sono trascorsi tre mesi e venti giorni dalla nostra partenza e da allora siamo senza cibi freschi.

Mangiamo gallette che non sono più gallette ma una polvere infestata da insetti e appestata da urina di topo.

Beviamo un'acqua giallastra che è completamente putrida.

A volte ci siamo ridotti persino a mangiare le strisce di pelle che ricoprivano il pennone di maestra, ma erano diventate talmente dure a causa del sole, della pioggia e del vento che abbiamo dovuto tenerle a mollo nel mare quattro o cinque giorni. Poi le abbiamo rosolate per qualche tempo sulla brace, ed è così che le abbiamo mangiate.

Alcuni marinai, diventati cacciatori, vendevano topi al prezzo di mezzo ducato l'uno, ma dopo un po' anche i topi sono finiti.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO

<b>Indicatori</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Livello 4</b>
ADERENZA ALLA CONSEGNA	L'elaborato non risponde alle richieste della consegna	L'elaborato risponde solo in parte alle richieste della consegna	L'elaborato risponde alle richieste della consegna	L'elaborato risponde alle richieste della consegna in modo approfondito e personale
LESSICO, ORTOGRAFIA E FORMA	Presenta errori di ortografia e/o forma anche gravi; lessico inadeguato	Ortografia e/o forma non del tutto corretta; lessico semplice	Errori di ortografia quasi assenti, forma discreta e lessico adeguato	Ortografia e forma corrette; lessico ricco ed approfondito
RIGORE DELLA RICOSTRUZIONE STORICA	Contiene errori di contestualizzazione e gravi inesattezze	Contestualizzazione nel complesso corretta anche se con qualche inesattezza	Ricostruzione storica pertinente	Ricostruzione storica puntuale e dettagliata
IMMEDESIMAZIONE NEL PERSONAGGIO	Immedesimazione incoerente e non credibile	Immedesimazione non sempre pertinente	Immedesimazione pertinente	Immedesimazione coerente e pienamente calata nel contesto
ORIGINALITA'	Lavoro banale, poco creativo	Lavoro essenziale e poco originale	Lavoro originale	Lavoro originale e creativo